



# Evoluzione del tasso d'occupazione e del salario delle persone con statuto di protezione S nel 4° trimestre 2022

Ottobre, novembre, dicembre 2022

La Segreteria Stato della migrazione (SEM) e l'Associazione degli uffici svizzeri del lavoro (AUSL), in collaborazione con i servizi cantonali competenti, hanno proseguito la raccolta di dati riguardanti il salario e il tasso d'occupazione delle persone che durante il periodo tra ottobre e dicembre 2022 usufruivano dello statuto di protezione S. Il presente documento segue a una prima pubblicazione risalente al 23 gennaio 2023 e presenta i risultati mettendoli a confronto con i valori del trimestre precedente<sup>1</sup>.

## Più lavoratori indipendenti

Rispetto al trimestre precedente si osserva un aumento dei lavoratori indipendenti pari a 0,8 p.p.<sup>2</sup> e quello degli dei tirocinanti pari a 1,3 p.p. Il numero totale di persone con un impiego è ora del 97,2%, di cui il 3% è costituito da tirocinanti. I lavoratori indipendenti rappresentano ormai il 2,8% delle persone che hanno ricevuto un permesso di lavoro.

## Tasso d'occupazione stabile

Il numero di persone impiegate a tempo pieno è aumentato di 1,2 p.p. (46,9% anziché 45,7%). Per le donne l'aumento è stato di 2 p.p. (40,4% anziché 38,4%), per gli uomini non si osservano invece cambiamenti (il 58% degli uomini sono impiegati a tempo pieno). Il tasso d'occupazione medio è sempre del 70%. È aumentato di 1 p.p. per le donne (66% anziché 65%) ed è diminuito di 2 p.p. per gli uomini (77% anziché 79%).

Il tasso d'occupazione medio per fascia d'età è pari al 70% ca. per le fasce d'età < 25, 26-35, 36-45 e 46-55 anni. Soltanto tra le persone più anziane si osserva un tasso d'occupazione inferiore, pari al 64%. Rispetto al trimestre precedente il tasso d'occupazione è aumentato di 1 p.p. nella fascia

d'età 46-55 anni e di 5 p.p. tra i >56 anni, mentre è diminuito di 1 p.p. nella fascia 36-45 (69% anziché 70%) e di 3 p.p. tra i < 25 anni (68% anziché 71%).

In tutte le fasce d'età eccettuati i > 56 anni, la quota di persone con un tasso d'occupazione superiore all'80% è almeno del 50%. Questo tasso è inoltre leggermente aumentato tra i >35 anni e diminuito tra i più giovani (v. grafico 1).

## Il tasso d'occupazione per settore varia da un trimestre all'altro

Rispetto al trimestre precedente la differenza tra il tasso d'occupazione medio per settore varia tra +18 p.p. (amministrazioni pubbliche) e -16 p.p. (commercio all'ingrosso di manifatti).

Nei cinque settori principali<sup>3</sup> il tasso d'occupazione è cambiato come segue: settore alberghiero e della ristorazione (-1.1 p.p.), edilizia sociale, opere sociali<sup>4</sup> (+16,7 p.p.), uffici di consulenza (-1 p.p.), insegnamento (-10 p.p.) e servizi alla persona (0 p.p.). Al netto di tutti i settori, il tasso d'occupazione medio più elevato si osserva nel settore della costruzione di macchine e veicoli e ammonta all'82,4% (v. grafico 2). Le variazioni del tasso d'occupazione al netto di tutti i settori sono consultabili nel grafico 2.

## Aumento di quasi 5% del salario mensile medio standardizzato

Il salario mensile standardizzato<sup>5</sup> ammonta a 4697 franchi e segna un aumento di 4,9% rispetto al trimestre precedente. Questo aumento di quasi 5 p.p. è stato osservato sia per le donne (+4,8%) sia per gli uomini (+4,9%) e non vi sono differenze significative di genere per quanto riguarda il salario medio.

<sup>1</sup> Le differenze osservate sono indicative e non devono essere considerate statisticamente significative dato il numero esiguo di osservazioni.

<sup>2</sup> Il punto percentuale (p.p.) è un'unità utilizzata per indicare la differenza aritmetica tra due valori percentuali.

<sup>3</sup> I cinque settori principali impiegano il numero di persone con statuto S

più elevato rispetto ad altri settori economici.

<sup>4</sup> Edilizia sociale, opere sociali ha preso il posto dell'agricoltura tra i cinque settori principali.

<sup>5</sup> Il salario standardizzato corrisponde a un tasso d'occupazione del 100% e il salario secondo contratto al tasso d'occupazione indicato.

Nei cinque settori che occupano il maggior numero di persone con statuto S, il salario mensile medio standardizzato è aumentato come segue: edilizia sociale, opere sociali, 4976 franchi (+15%); insegnamento, 6106 franchi (+11,2%); servizi alla persona, 4349 franchi (+3,7%); settore alberghiero e della ristorazione, 4126 franchi (+2,5%); uffici di consulenza, informatica, 5052 franchi (+1,9%) (grafico 3).

#### **Aumento dei salari secondo contratto**

La proporzione di persone che guadagnano più di 3000 franchi al mese è aumentata di 12,6 p.p. passando dal 52,7% al 65,3%. Nello specifico, rispetto al trimestre precedente il numero di persone che guadagnano tra 4000 e 5000 franchi risp. più di 5000 è aumentato di 4 p.p. e 3 p.p. D'altro canto il numero di persone che guadagnano tra 2000-3000 e 3000-4000 è diminuito di complessivi 7 p.p. (grafico 4). Queste cifre indicano un leggero spostamento verso fasce salariali più alte.

Per quanto riguarda le fasce d'età, il numero di 46-56enni è aumentato nelle fasce salariali più alte (+7,2 p.p.) e più basse (+3,2 p.p.). La quota parte di questa fascia d'età è diminuita invece per quanto riguarda i salari compresi tra 1000 e 5000 franchi. I 26-35enni sono ora più numerosi nelle fasce salariali da 2000 a 4000 franchi e sono invece diminuiti nelle fasce salariali più alte (grafico 5).

Come illustrato dal grafico 6, le donne sono diminuite di circa 7 p.p. nelle fasce salariali di meno di 4000 franchi e sono invece aumentate di 7,2 p.p. nelle più elevate. Anche gli uomini sono tendenzialmente in aumento (+6,4 p.p.) all'interno delle fasce salariali oltre i 4000 franchi e in diminuzione nelle fasce salariali 2000-3000 (-3,4 p.p.) e 3000-4000 (-6,4 p.p.).

#### **Osservazioni metodologiche**

Le statistiche riguardanti il tasso d'occupazione e il salario dei beneficiari dello statuto S nel quarto trimestre 2022 si fondano sui dati forniti da 24 Cantoni per il periodo che si estende da ottobre a fine dicembre 2022. Riferiti all'intera coorte di 1694 persone, questi dati sono stati completati grazie a informazioni del SIMIC (Sistema d'informazione centrale sulla migrazione).

Il salario annuo e il salario orario sono stati commutati in salario mensile (1/12 dell'anno) e il salario netto in salario lordo, con una correzione standard del 14%. Il salario secondo contratto è stato commutato in salario standardizzato (tasso d'occupazione del 100%).

La media del salario standardizzato e secondo contratto è stata troncata all'1% per evitare l'influsso di valori estremi, dovuti verosimilmente a errori di registrazione dei dati.

# Grafici

Grafico 1: Tasso di occupazione per fascia d'età e variazioni in punti percentuali/in percentuale rispetto al trimestre precedente (arancione)

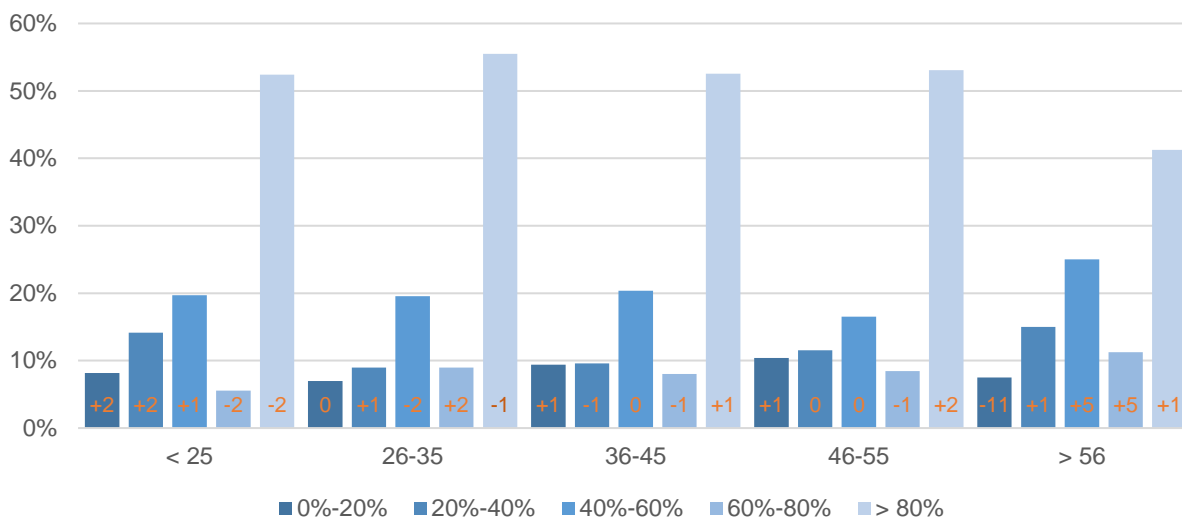
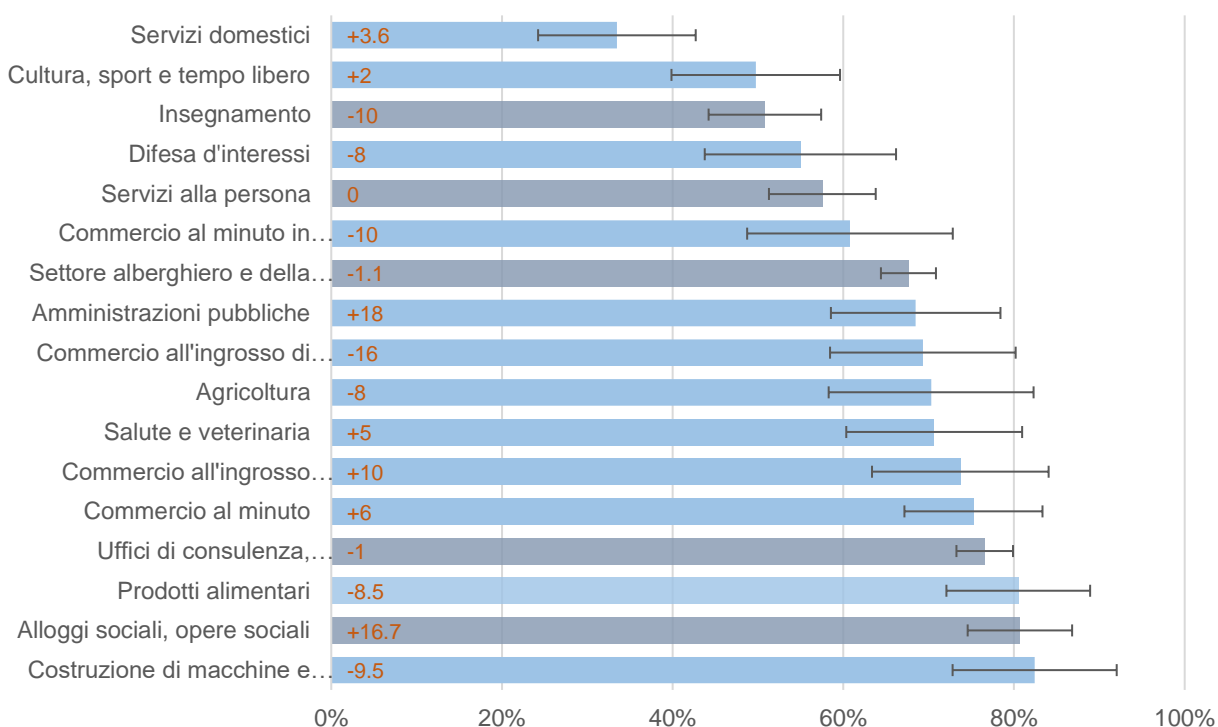


Grafico 2: Tasso di occupazione medio nei settori economici e variazioni in punti percentuali rispetto al trimestre precedente (arancione)<sup>6,7</sup>

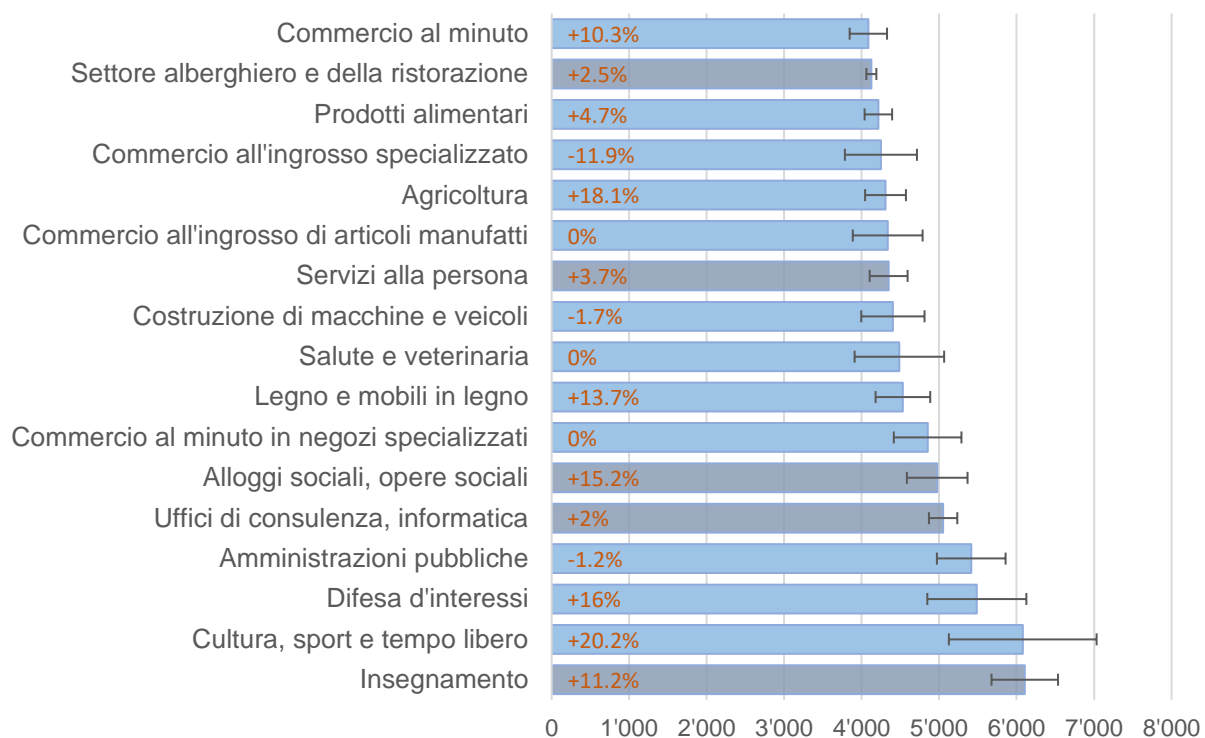


\* I cinque settori che occupano più persone con statuto S sono stati evidenziati con un colore più scuro.

<sup>6</sup> È presentato soltanto il 30% dei settori con il numero di osservazioni più alto, ossia tra 21 e 404 osservazioni per settore.

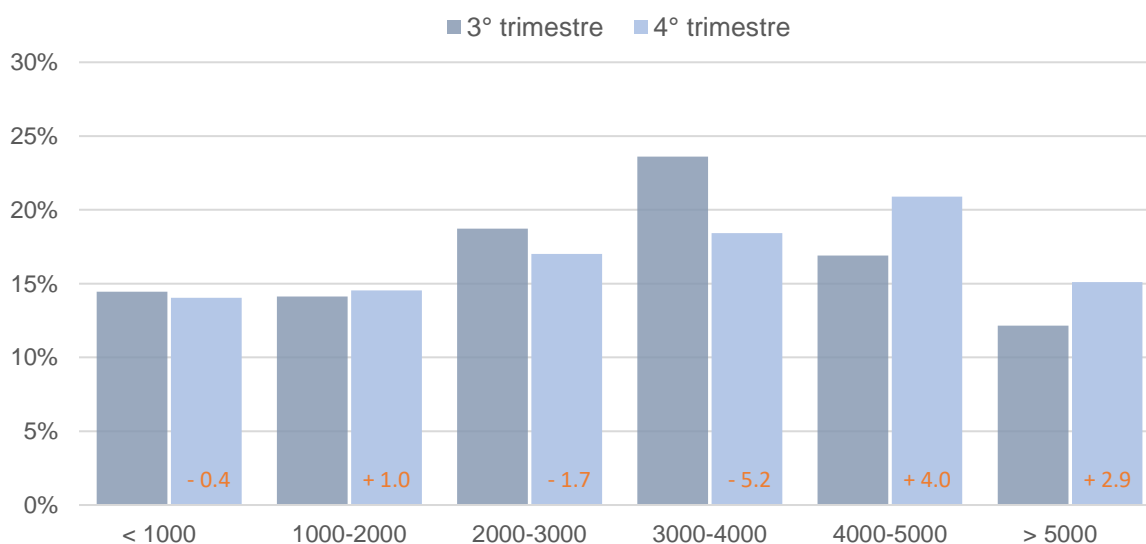
<sup>7</sup> Le linee nere indicano un intervallo di fiducia del 95% per il valore medio stimato. Questo intervallo rappresenta la probabilità del 95% di contenere il valore corretto per l'intera coorte con un margine di errore del 5%. Lunghezza dell'intervallo di fiducia varia in funzione del numero di osservazioni per ciascuna categoria.

Grafico 3: Salario mensile medio standardizzato per settore economico<sup>8</sup> e variazioni percentuali rispetto al trimestre precedente (arancione)



\* I cinque settori che occupano più persone con statuto S sono stati evidenziati con un colore più scuro.

Grafico 4: Variazioni nella ripartizione del salario mensile secondo contratto per fascia di retribuzione



<sup>8</sup> È presentato soltanto il 30% dei settori con il numero di osservazioni più alto, ossia tra 21 e 404 osservazioni per settore.

Grafico 5: Variazioni nella ripartizione delle fasce di retribuzione secondo contratto per fascia d'età in punti percentuali

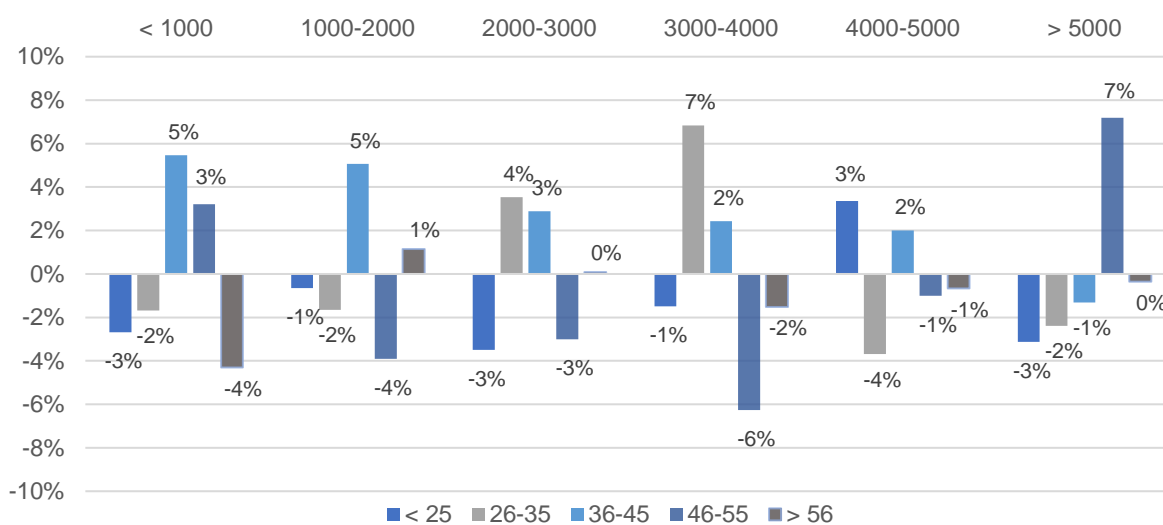


Grafico 6: Ripartizione delle fasce di retribuzione secondo contratto per genere

